



***Pasqua nella Grecia perduta:  
alla scoperta della Calabria meridionale***  
**Dal 18 al 24 aprile 2025**

**Venerdì 18 aprile**

Ritrovo dei partecipanti in tempo utile all'aeroporto di **Milano Linate** presso i banchi Ita Airways per l'imbarco sul volo delle ore 9.20 diretto a **Reggio Calabria**, dove l'arrivo è previsto per le ore 11.00. Trasferimento in pullman privato verso il "chilometro più bello d'Italia", secondo la definizione data da D'Annunzio al lungomare cittadino e ci fermeremo per una breve pausa per il pranzo libero. Nel primo pomeriggio faremo ingresso nel **Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria**, ospitato dal 1932 in un edificio disegnato da Marcello Piacentini. Prima di giungere al cospetto dei due ospiti d'onore del museo, potremo ammirare una serie di splendidi reperti che ripercorrono la storia dell'antica **Rhegion**, colonia calcidese fondata nel VIII sec. a.C., tra cui le splendide *pinakes* votive locresi in terracotta con scene legate al culto di Persefone. Non potremo resistere a lungo al magnetismo esercitato dai **Bronzi di Riace**, tra le rarissime statue greche in bronzo pervenute sino ai giorni nostri e in condizioni conservative eclatanti. Di fronte ai due capolavori antichi rivivremo l'emozionante momento del loro ritrovamento nell'estate del 1972, ci interrogheremo sulla loro misteriosa identità e sulla raffinatissima tecnica d'esecuzione, nonché sui complessi restauri a cui sono stati sottoposti. Al termine delle visite, proseguimento (110 km) verso l'**Hotel Cala del Porto** (cat. \*\*\*\*), affacciato sul porto di **Vibo Marina** con vista sul Golfo di Sant'Eufemia. Cena e pernottamento in hotel.

**Sabato 19 aprile**

Dopo la prima colazione in Hotel raggiungeremo il vicino centro storico di **Vibo Valentia** che si stringe intorno al **Castello** eretto da Ruggero il Normanno nella seconda metà del XI sec. sul sito dell'acropoli della greca Hipponion, utilizzando blocchi di arenaria in parte appartenenti proprio alle poderose mura greche. Il castello ospita oggi il **Museo Archeologico Nazionale**, dove è conservata la straordinaria **laminetta orfica** del IV secolo a.C., importante testimonianza del culto delle religioni misteriche in Calabria: il messaggio contenuto in essa doveva accompagnare la ragazza che la possedeva nel suo viaggio nell'aldilà. Pausa per il pranzo libero. Nel pomeriggio proseguiremo per la **Certosa di Serra San Bruno** (815 m. s.l.m.), iniziata nel 1091 da Brunone di Colonia, fondatore dell'Ordine Certosino e della Grande Chartreuse vicino a Grenoble, il quale - scandalizzato dalla corruzione del clero - si era ritirato nella solitudine dei boschi calabresi donati da Ruggero il Normanno. In gran parte inaccessibile al pubblico perché ancora abitata dai monaci del più rigoroso tra gli ordini religiosi esistenti, qui potremo visitare il **Museo della Certosa** per conoscere questo luogo che affascinò - tra gli altri - Giovanni Boccaccio, che sognò di andare a godere *l'amena solitudine delle selve circostanti il cenobio, l'abbondanza dei libri, i limpidi fonti, l'atmosfera devota del luogo, e gli agi e le ricchezze delle cose e la benignità del cielo*. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

**Domenica 20 aprile**

Dopo la prima colazione in Hotel, partenza per **Tropea**: i suoi quattro chilometri di spiaggia bianca, la feracità della campagna, l'impianto urbanistico ne fanno un centro interessante sotto tanti punti di vista. Pittoresca è la parte vecchia: un intrico di strade e viuzze, slarghi come **Piazza Ercole** sul quale è un bell'affacciarsi di nobili palazzi introdotti da sontuosi portali. Insieme alla bella **Cattedrale**, che custodisce l'icona della Madonna di Romania, è **Santa Maria dell'Isola** l'immagine simbolo di Tropea: dalla balconata panoramica di Corso Vittorio Emanuele ci godremo la vista su questo santuario situato in cima ad un piccolo promontorio tufaceo. Sosta per il pranzo pasquale in ristorante. Nel pomeriggio proseguiremo verso **Pizzo Calabro**: il borgo è sempre stato uno dei più visitati di questa terra estrema, se è vero che vi soggiornò anche Cicerone, e altri bei nomi potrebbero aggiungersi a quello del celebre oratore, da San Pietro in viaggio per Roma a Sant'Antonio di Padova che vi fece tappa di ritorno dall'Africa. Il nucleo antico del paese è una cascata di antiche case verso lo **Spunduni**, lo spuntone di roccia nuda su cui è il castello murattiano e che forma un corpo unico con Piazza della Repubblica, il salotto che non chiude mai, perennemente invaso di persone che siedono ai bar della piazza. Tempo libero a disposizione per assaggiare il noto (e calorico!) **tartufo di Pizzo** nella località di fronte alle Isole Eolie. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### Lunedì 21 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel, caricheremo i nostri bagagli sul pullman e partiremo in direzione di **Scilla**, magnifico borgo situato sullo Stretto di Messina. La città prende il nome da Scilla, **il mostro a sei teste** che divorò i compagni di Ulisse nel celebre passo dell'Odissea. Nonostante i danni dovuti ai due violenti terremoti del 1783 e del 1908, il paese mantiene sostanzialmente i caratteri della ricostruzione tardo-settecentesca, con il nucleo del Castello aggrappato sul promontorio e il quartiere dei pescatori chiamato Chianalea, con le case che finiscono nel mare, conferendogli un aspetto assolutamente unico.

Pausa per il pranzo in ristorante durante il percorso.

Nel pomeriggio proseguimento verso **Pentedattilo**, il cui toponimo deriva dal greco penta= cinque e daktylos=dita, proprio perché il borgo sorge ai piedi di una roccia che ha la forma di una gigantesca mano. Situato nel cuore della **Calabria Greca**, il borgo iniziò a spopolarsi dopo i terremoti del 1783 e del 1908 e fu abbandonato definitivamente alla fine degli anni '60 e '70 a seguito di un decreto di sgombero che costrinse gli ultimi abitanti a spostarsi a valle verso Melito di Porto Salvo. Qui dedicheremo una **visita-degustazione** all'agrumi che il mondo ci invidia, **il bergamotto**, la cui essenza profumava anche la più nota tra le residenze reali, la Reggia di Versailles.

Lasciando il Mar Tirreno per incontrare il Mar Jonio, raggiungeremo **Roccella Jonica** per la sistemazione nell'**Hotel Parco dei Principi** (cat. \*\*\*\*), che sorge all'interno di un'oasi naturale di un meraviglioso parco verde.

Cena e pernottamento in hotel.



### Martedì 22 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel, visita di **Stilo**, considerata una delle mete più belle e culturalmente interessanti di tutta la Calabria. L'etimologia del nome viene dal greco *stylon*, cioè colonna, forse in riferimento all'alta parete pietrosa del Monte Consolino che incombe sull'abitato. Ma il nome potrebbe anche derivare dal fiume Stilaro che fiancheggia la città. La **Cattolica** è il **più illustre monumento architettonico bizantino della Calabria**, la cui costruzione risale al X secolo. Il tempio ha una pianta centrale con la tradizionale presenza di tre absidi distinte in *bema*, *prothesis* e *diakonicon*, ed è sovrastato da cinque tipiche cupole a tamburo ricoperte di tegole, mentre l'interno è sorretto da quattro colonne di marmi differenti e resti di affreschi accrescono il fascino e il valore della costruzione. Pranzo libero.

Nel pomeriggio ci trasferiremo a Bivongi e a **bordo di alcune jeep** raggiungeremo il **Monastero di San Giovanni Theristis** dove tutt'ora viene officiato il rito greco ortodosso da parte di una piccola comunità di monaci rumeni. Perso nel **selvaggio paesaggio calabro**, il monastero è forse legato ad una fondazione basiliana sorta prima del X secolo e divenne una frequentata meta di pellegrinaggio in relazione al culto di S. Giovanni Teresti, un monaco emigrato dalla Sicilia a seguito dell'invasione araba. La suggestiva architettura che unisce elementi bizantini e latini nasconde al suo interno icone, pitture, affreschi e ammirevoli arredi sacri, come l'iconostasi e lo splendido lampadario dorato nella navata centrale.

Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### Mercoledì 23 aprile



Prima colazione in hotel e partenza per **Gerace**, uno dei centri della costa jonica che più ha saputo mantenere intatta l'atmosfera antica con le sue **strade strette e le botteghe degli artigiani** che vi si affacciano. La cittadina si trova su una rupe, da cui domina la vallata circostante fino al mare e fu fondata intorno al IX sec. a.C. da profughi locresi, mentre nel medioevo viene ricordata con il nome di *Hagia Kyriaké*, trasformato poi in Hyeraki, da cui Gerace. Si accede al centro cittadino attraversando le **porte urbane** aperte lungo le mura si e raggiunge la suggestiva **Cattedrale**: consacrata nel 1045 in perfetto stile romanico-normanno, questa chiesa è simbolo

architettonico del borgo e sorge in parte sulla nuda roccia e in parte su una cripta a croce greca dell'VIII secolo.

Pausa per il pranzo libero.

Nel pomeriggio visiteremo la **Villa romana di Casignana** scoperta nel 1963 in seguito a lavori per la costruzione di un acquedotto presso la strada statale Ionica. La villa sorgeva sull'antica strada di collegamento tra Locri Epizefiri e Rhegion (Reggio Calabria) ed era certamente legata ad un proprietario con grandi disponibilità economiche, a giudicare dalla presenza di un ampio complesso termale privato. Questi ambienti sono riccamente decorati con mosaici, tra i quali spicca quello figurato del *frigidarium* ("sala delle Nereidi", del III sec.): qui è raffigurato un *thiasos* marino con quattro figure femminili che cavalcano un leone, un toro, un cavallo e una tigre terminanti con una coda di pesce.

A conclusione della visita, rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

## Giovedì 24 aprile



Dopo la prima colazione in Hotel caricheremo i nostri bagagli sul pullman e partiremo lungo la costa jonica per raggiungere il **Parco Archeologico di Scolacium**, che racconta la storia dell'antica *Skyllition*, città della Magna Grecia che divenne una prospera colonia romana col nome di *Scolacium*.

Il sito è immerso in un uliveto secolare che costituisce un polmone verde della provincia di Catanzaro e che fa da grandioso scenario alla leggenda di **Menesteo**, re di Atene, in qualità di ecista di *Skyllition*. Il luogo prescelto, posto lungo la rotta dell'istmo, sulla costa ionica e a presidio del Golfo di Squillace, era strategico per il controllo dei percorsi terrestri e fluviali e per i commerci con tutto il bacino del Mediterraneo. Oggi è possibile visitare il Foro, con la sua singolare pavimentazione in laterizio che non ha eguali in tutto il mondo romano, la Curia, il Cesareum, il

Capitolium, nonché il Teatro da 3.500 posti, adagiato - alla maniera greca - su una collina naturale e i resti dell'unico anfiteatro romano in Calabria. Sosta per un ultimo pranzo a base dei prodotti tipici locali.

Proseguimento verso l'**aeroporto di Lamezia Terme** per il volo di rientro delle ore 16.45 diretto a Milano Linate dove l'arrivo è previsto per le ore 18.25. Fine dei ns. servizi.

## Il gruppo sarà accompagnato dal dott. Stefano Saponaro, storico dell'arte

### QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE con sistemazione in camera doppia:

base minimo 18 partecipanti	€	1870,00
supplemento camera doppia uso singola	€	300,00
assicurazione annullamento viaggio NOBIS (facoltativa, da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione)	€	100,00

### La quota comprende:

Il viaggio aereo con volo ITA A/R da Milano Linate - Il trasporto in pullman privato come da programma - Accompagnatore/storico dell'arte per tutto l'itinerario - La sistemazione presso l'hotel indicato con trattamento di pernottamento prima colazione e cena con bevande incluse- 3 pranzi (bevande escluse) - ingressi e visite guidate come da programma - Assicurazione R.C. obbligatoria in corso di viaggio.

### La quota non comprende:

Extra di carattere personale - 4 pranzi - mance - Bevande - Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

### Acconto:

Richiesti € 500,00 a persona all'atto dell'iscrizione (più eventuale assicurazione annullamento viaggio). Saldo alla consegna dei documenti. E' possibile versare acconti e/o saldi presso la sede dell'Agenzia o tramite bonifico bancario intestato all'Agenzia "LE 7 MERAVIGLIE della Italy International s.r.l." c/o c/o Banca BPER - IBAN: IT90I0538701622000047439614 (causale "Pasqua Calabria Artedistagione").

### Penalita' di cancellazione

20% della quota di partecipazione sino a 46 giorni prima della partenza; 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza; 50% della quota di partecipazione da 30 a 15 giorni prima della partenza; 75% della quota di partecipazione da 14 a 7 giorni prima della partenza; 100% della quota di partecipazione dopo tale termine